



CITTA' DI TRICASE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 91 DEL 29/09/2020

OGGETTO: ATTUAZIONE LEGGE 48/2017 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN
MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA'. Atto di Indirizzo

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di Settembre alle ore 12:00, in modalità "da remoto" con idoneo strumento inform, il Commissario Straordinario DOTT. GUIDO APREA, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/07/2020,

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267	
VISTO DI REGOLARITA' TECNICA	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE .	
Tricase, li 28/09/2020	Il Responsabile del Servizio ING. FERRAMOSCA VITO

Con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. RIZZO GIUSEPPE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che la sicurezza è per i cittadini un bene e un diritto primario e che la costante richiesta di sicurezza si conferma uno degli aspetti prevalenti della qualità della vita nelle realtà urbane;
- che, a fronte dell'aumentata sensibilità verso i problemi della sicurezza e di una diffusa percezione di insicurezza nella comunità in un tessuto sociale urbano sempre più articolato, composto da più frazioni, è necessario rafforzare la collaborazione tra la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e l'Amministrazione Comunale, anche con rinnovati modelli di politiche di sicurezza urbana che integrino le azioni per la tutela ed il rispetto dell'ordine e della sicurezza pubblica con iniziative volte a rafforzare i livelli di sicurezza percepita, a sostenere la coesione sociale e a promuovere la vivibilità del territorio e la qualità della vita;
- che la collaborazione tra Forze di Polizia statali, la Polizia Locale e le Amministrazioni rappresenta un valore aggiunto nella prevenzione e nel contrasto dell'illegalità e nella tutela della sicurezza e della vivibilità urbana e che, pertanto, va sviluppata, nell'ambito delle rispettive competenze;

RILEVATO che, pur nel rispetto delle diverse prerogative istituzionali, le Amministrazioni sono chiamate a concorrere alla promozione della sicurezza urbana integrata, sia sotto il profilo dello scambio informativo tra le forze di polizia locale e quelle dello Stato, sia per quanto concerne la condivisione dei sistemi di sicurezza finalizzati al controllo delle aree del territorio comunale maggiormente a rischio;

RILEVATO che le infrastrutture di videosorveglianza urbana risultano funzionali e strategiche per il miglioramento ed il potenziamento della sicurezza urbana;

EVIDENZIATO che il fine che si intende perseguire con l'utilizzo della videosorveglianza in ambito non solo urbano, ma soprattutto nelle periferie, consiste principalmente nel:

- a) prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare;
- b) sorvegliare da remoto, soprattutto le zone periferiche, che, di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- c) favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere, ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire;

RILEVATO che il D. L. 20/02/2017 n° 14, recante “*Disposizioni in materia di sicurezza delle città*”, convertito con modificazioni nella legge 18/04/2017 n° 48, indica tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza, da prevedersi nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco o facente funzioni;

DATO ATTO:

- che con decreto del Ministro dell'Interno, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 27/05/2020, sono state definite le modalità di

presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse;

- che l'art. 2 del citato decreto ministeriale fissa i requisiti necessari per accedere all'erogazione del contributo, ovvero, come stabilito alla lettera a) del comma 1, possono fare domanda solo i Comuni che, nell'ambito dei Patti, abbiano individuato l'installazione di sistemi di videosorveglianza come prioritario obiettivo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

RILEVATO che in data 15 giugno 2018 è stato sottoscritto il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra il Prefetto di Lecce ed il Sindaco di Tricase;

RILEVATO che i Comuni richiedenti dovranno, poi, dichiarare di possedere la disponibilità delle somme occorrenti per assicurare la corretta manutenzione delle tecnologie ovvero impegnarsi ad iscriverle a bilancio, oltre a dichiarare che non si tratta di sostituzione di impianti già realizzati o precedentemente finanziati;

CONSIDERATO:

- che è ferma intenzione dell'Amministrazione Comunale di Tricase intraprendere tutte le azioni necessarie per assicurare ai propri cittadini ed ai visitatori la tutela della propria incolumità fisica e della propria libertà personale, per prevenire ed evitare il compimento di atti illeciti e criminosi, nonché per assicurare i responsabili alla giustizia, incentivando in questa maniera l'adozione di comportamenti virtuosi e legittimi;
- che il Comune di Tricase ritiene la sicurezza dei cittadini e dei turisti una componente indispensabile della qualità di vita ed un obiettivo di importanza prioritaria secondo le proprie linee programmatiche e pertanto promuove il diritto alla sicurezza non soltanto in relazione al fenomeno della criminalità organizzata, dei reati violenti o predatori, ma anche in rapporto a fenomeni di vandalismo, degrado, abbandono rifiuti e microcriminalità presenti sul territorio dove vive e lavora tutta la collettività;

CONSIDERATO che tali obiettivi possono essere facilmente raggiunti mediante l'installazione e il funzionamento degli impianti di videosorveglianza in diverse zone del territorio comunale non attualmente coperti da telecamere di sorveglianza, quale forma incisiva ed efficace per combattere il compimento di condotte delittuose o di offesa al decoro dei luoghi;

RILEVATO che l'esigenza di maggiore sicurezza sopra descritta trova risposta in un complesso di politiche volte:

- a) al rafforzamento delle azioni di prevenzione e di contrasto alla commissione di reati nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose;
- b) all'attivazione di strumenti tecnici specifici per la tutela e la sorveglianza degli spazi pubblici, nel rispetto degli obblighi in materia di privacy, ovvero la realizzazione ed implementazione di un sistema di videosorveglianza;

PRESO ATTO che tra le azioni intraprese dal Comune di Tricase per prevenire e contrastare fenomeni di insicurezza e degrado urbano, rientra la realizzazione di un "Sistema di videosorveglianza", in parte già attivato da molti anni ed implementato nel tempo, nelle aree più

periferiche e maggiormente esposte a rischio di episodi di microcriminalità e vandalismo, per rispondere ai bisogni di sicurezza dei cittadini, secondo una attenta e puntuale valutazione da parte degli organi preposti;

TENUTO CONTO dei numerosi risultati positivi già conseguiti negli anni passati nella lotta alla criminalità ed al degrado urbano, grazie agli elementi acquisiti dalla rete di videosorveglianza del territorio;

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 Febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco;
- il decreto in data 27 Maggio 2020 del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, pubblicato sulla GURI in data 27/06/2020.

Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore LL.PP.: “Esaminata la proposta con riferimento:

- a) al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- b) alla correttezza e regolarità della procedura;
- c) alla corretta formale nella redazione dell’atto;

esprime parere favorevole”;

Assunti i poteri della Giunta Comunale:

DELIBERA

1. di **approvare** la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di **trasmettere** la presente deliberazione e il Patto per l’attuazione della sicurezza urbana già sottoscritto in data 15/06/2018, agli Organi competenti per la richiesta di finanziamento.
3. di **demandare** al Responsabile del Settore Tecnico e al Comandante della Polizia Locale gli ulteriori adempimenti necessari per la predisposizione di un progetto strategico da far approvare preventivamente in sede di Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica, nonché ogni altro atto consequenziale alla presente deliberazione.

4. di **dichiarare** il presente atto deliberativo, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Commissario Straordinario
F.to DOTT. GUIDO APREA

Il Segretario Generale
F.to DOTT. RIZZO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO